



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 31 del 5 Settembre 2013

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 5 settembre 2013

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera sereno.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 24 °C sui rilievi e 31 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 20 (pianura) e 35 km/h (rilievi).

Previsioni per venerdì 6 settembre 2013

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 15 °C sui rilievi e 19 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 23 °C sui rilievi e 31 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 20 (pianura) e 39 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 7 settembre 2013

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera cielo velato per nubi alte.

Temperature: minime del mattino comprese tra 17 °C sui rilievi e 19 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 23 °C sui rilievi e 30 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 23 (pianura) e 38 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 8 a mercoledì 11 settembre 2013

l'approfondimento di una saccatura di origine atlantica determinerà un peggioramento delle condizioni meteorologiche dalla giornata di Lunedì per tutto il periodo considerato con precipitazioni irregolari anche a carattere temporalesco. Domenica ancora tempo stabile e soleggiato. Temperature in flessione dalla giornata di lunedì.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2013

Le norme riportate dai disciplinari di Produzione Integrata 2013 sono scaricabili dal sito:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/disciplinari-produzione-integrata/disciplinari-di-produzione-integrata>

In data 26 aprile 2013 è stata pubblicata l'integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria, il controllo delle infestanti e l'autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2013. 0103958 del 26 aprile 2012). Il relativo documento è consultabile alla pagina :

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

NOTA GENERALE

Priorità nella scelta delle formulazioni

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

Smaltimento scorte prodotti revocati

Per informazioni relative allo smaltimento delle scorte per l'annata in corso fare riferimento ai precedenti bollettini

Utilizzo Prodotti in fase di revoca

Nel corso del 2013 entreranno in vigore alcune modifiche alle dosi di impiego. In particolare verrà limitata a partire dal 01/07/2013 la dose dell'Acrinatrina: 22,5 gr./ha di s.a. e non potranno più essere impiegati i prodotti di seguito indicati:

- **Fluazifop-p-butyle**: si potrà impiegare solo fino al 23 giugno 2013;
- **Acetoclor**: si potrà impiegare solo fino al 30 giugno 2013.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosi

Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

DEROGHE TERRITORIALI 2013

L'archivio delle deroghe territoriali è consultabile all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/deroghe/copy_of_2013

▪ Febbraio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

▪ Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi e neonicotinoidi.

▪ Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alla nota prot. n. 00890994 del 29/3/2013 relativa alla deroga regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto e pre-semina da ritenersi valida anche per la coltura del mais.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo di pre-emergenza del sorgo.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acibenzolar S-Metile per la difesa dell'actinidia dalle batteriosi.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Precisazione in merito allo smaltimento scorte dell'Oxyfluorfen

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego del Triflumuron nella difesa del pesco dalla *Anarsia lineatella*

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale, valida per l'intera regione, per un intervento con Lambdacialotrina o Deltametrina nella difesa del ciliegio da Afidi e *Drosophyla* nella fase di pre-raccolta

▪ **Maggio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole nella difesa della patata dalla tignola (*Phthorimaea operculella*)

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Chlorantranipole sulle colture ravanella, prezzemolo, spinacio, e spinacino, foglie e germogli di brassicacee, cavolo cappuccio e cavolo verza

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Impiego della s.a. Ciclossidim per il diserbo della cipolla: precisazioni sulla dose d'impiego

▪ **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale, valida per l'intera Regione, per un intervento con il formulato Clortosip 500 b (a base di Clortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla *Cercospora beticola*

-
- **Giugno 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la difesa del pero dalla maculatura bruna

- **Luglio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida su susino con preparati a base della s.a. Abamectina

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: invaiatura – maturazione - vendemmia varietà precoci

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora e Oidio: la difesa può ritenersi ultimata.

Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporici con prodotti rameici.

Botrite: nelle varietà tardive e a grappolo serrato, in presenza di spaccature o forature degli acini dovute a oidio, tignola, cause fisiologiche, ecc., in condizioni ambientali favorevoli (prolungata bagnatura ed elevata umidità relativa) è ancora possibile intervenire; in questa fase considerati i tempi di carenza i prodotti utilizzabili sono: FENEXAMIDE, FENPYRAZAMINE, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, *BACILLUS SUBTILIS*.

Si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 interventi
- Fenpyrazamine, massimo un intervento all'anno

Mal dell'esca: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite, possibilmente prima della vendemmia meccanica, ed eventualmente contrassegnare le viti con sintomi più lievi. Si consiglia di disinfettare gli attrezzi impiegati per le operazioni di rimonda.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero): in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di sopra del punto di innesto.

Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Tignoletta: nell'ultima settimana l'andamento del volo risulta ancora variabile a livello aziendale anche se il numero di catture risulta in molti casi in flessione come pure la deposizione di uova.

In alcune aziende si è assistito ad un ulteriore incremento del livello di infestazione e del danno legato alle larve in progressivo sviluppo difficilmente raggiungibili dagli interventi di difesa in quanto ormai approfonditesi nel grappolo.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=565>

Considerata la difformità di situazioni rilevate a livello provinciale si raccomanda di proseguire i

monitoraggi.

Sulle varietà tardive, qualora vengano riscontrate ulteriori deposizioni di uova e/o la presenza di larve con superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, in funzione della persistenza dei precedenti trattamenti e dei tempi di carenza, è ancora possibile intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS*.

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Indicazioni relative all'efficacia di diversi ceppi di *B. thuringiensis* nei confronti di Tignoletta

Ceppo	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	Efficacia contro <i>Lobesia botrana</i>
<i>B.t. kurstaki</i> HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US ²	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA12	- COSTAR	18	90.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> EG2348	- LEPINOX PLUS - Rapax	15	32.000 ¹	+++
<i>B.t. aizawai/kurstaki</i> GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000 ¹	++
<i>B.t. aizawai</i> H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP ³	++

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodoptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

Indicazioni per il corretto impiego dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis*

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo (uova testa nera).
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione dopo circa 7-8 giorni e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Pero

Fase fenologica: maturazione – raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Maculatura bruna: per varietà sensibili a raccolta tardiva è ancora possibile intervenire con prodotti quali, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID prestando particolare attenzione ai tempi di carenza.

Si ricorda che:

- Boscalid al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.

Colpo di Fuoco Batterico: l'indice di rischio permane elevato. In campo si rilevano limitati sintomi a carico di germogli, branche e frutti. Si raccomanda l'asportazione di qualsiasi parte sintomatica e l'estirpo delle piante particolarmente colpite. **In questa fase si osserva la presenza di rifioriture; provvedere alla loro asportazione.**

Carpocapsa: volo di III° generazione in calo. Considerato l'inizio della raccolta delle ultime varietà si può ritenere ultimata la difesa. Solamente in caso accertato di catture sopra soglia e di raccolte tardive è ancora possibile impiegando VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA.

Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi applicati.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia molesta: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD o EMAMECTINA, tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mosca della Frutta: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile l'impiego di esche attivate con LUFENURON, o la tecnica "attract and kill" con DELTAMETRINA.

Eulia: non si segnalano infestazioni.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto – maturazione - raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Carpocapsa: volo di III° generazione in calo. Solamente in caso di superamento della soglia delle catture intervenire posizionando ulteriori interventi larvicidi in funzione della persistenza di precedenti trattamenti nonché dei tempi di carenza.

In questa fase sono impiegabili: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACTOPRID o su cv. tardive con i fosforici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi applicati.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia molesta: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD o EMAMECTINA o FOSMET o ETOFENPROX tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Etofenprox massimo un intervento all'anno, se ne consiglia l'impiego in pre-raccolta

Mosca della Frutta: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile intervenire impiegando FOSMET. E' inoltre possibile l'impiego di esche attivate con Lufenuron, o la tecnica "attract and kill" con DELTAMETRINA.

Si ricorda che:

- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Colpo di Fuoco, Eulia: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Per i dati produttivi fare riferimento ai precedenti bollettini.

Barbabietola

Fase fenologica: estirpo

Dati produttivi primi estirpi: produzione media 500 - 550 q/ha e gradazione zuccherina media 15,5– 17°.

DIFESA

Cercospora: in alcuni casi si segnala l'incremento dei sintomi della malattia. Al momento non si consigliano ulteriori interventi

Mais

Fase fenologica: maturazione - inizio trebbiature

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Diabrotica: catture di adulti in calo, con valori nella maggior parte dei casi inferiori a quelli riscontrati nelle precedenti annate; non si riscontrano danni.

Pomodoro

Fase: maturazione, raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora: si segnalano infezioni derivanti dalle piogge della terza decade di agosto; sulle varietà a raccolta tardiva, in previsione di precipitazioni, e/o in presenza di malattia proseguire la difesa prestando particolare attenzione ai tempi di carenza impiegando PRODOTTI RAMEICI.

Batteriosi: in campo si rilevano sintomi, monitorare la situazione; in previsione di condizioni climatiche favorevoli o in presenza della malattia, intervenire con SALI di RAME.

Alternaria: si segnala la presenza di sintomi, mantenere monitorati i campi. I trattamenti effettuati per la difesa da Peronospora hanno attività collaterale anche nei confronti di questa patologia.

Nottua gialla: in questa fase non si rilevano né catture di adulti né infestazioni degne di nota.

Tuta assoluta: proseguono le catture, di bassa entità, non si rilevano danni in campo.

Soia

Fase: ingrossamento baccelli

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Sorgo

Fase: maturazione cerosa

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Melone

Fase: pieno campo raccolta.

DIFESA

La difesa può ritenersi ultimata



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul [Decreto legislativo 217/2006](#).

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: invaiatura – maturazione - inizio raccolta varietà precoci

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA:

Peronospora e Oidio: La difesa può ritenersi ultimata. Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporici con prodotti rameici.

Tignoletta: nell'ultima settimana l'andamento del volo risulta ancora variabile a livello aziendale anche se il numero di catture risulta in molti casi in flessione come pure la deposizione di uova. In alcune aziende si è assistito ad un ulteriore incremento del livello di infestazione e del danno legato alle larve in progressivo sviluppo e non raggiungibili dagli interventi di difesa in quanto ormai approfonditesi nel grappolo.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione: <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=565>

Considerata la difformità di situazioni rilevate a livello provinciale si raccomanda di proseguire i monitoraggi.

Sulle varietà tardive, qualora vengano riscontrate ulteriori deposizioni di uova e/o la presenza di larve in funzione della persistenza dei precedenti trattamenti e dei tempi di carenza, è ancora possibile intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS*.

Si ricorda che:

- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pero e Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti – maturazione - raccolta cv. estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Maculatura (pero): intervenire in previsione di precipitazione con sali di rame a basse dosi.

Colpo di Fuoco Batterico: Effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno), batterio antagonista, o intervenire con sali di rame.

Asportare eventuali rifioriture.

Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto.

Carpocapsa: volo di III° generazione in calo. Intervenire posizionando gli eventuali interventi larvicidi in funzione delle catture e dei tempi di carenza.

In funzione della situazione aziendale, della presenza di frutti bacati e dei voli, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

COLTURE ERBACEE

Pomodoro

Fase fenologica: invaiatura, maturazione, inizio raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora: intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Nottua gialla: in questa fase non si rilevano né catture di adulti né infestazioni degne di nota.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 2/9/2013

- **Fragola** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.3
- **Cocomero** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Pomodoro** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Mais** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Bietola da zucchero** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Soia** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Fagiolino** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Cipolla** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Bietola da zucchero** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Patata** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Arboree** – In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.
- **Vite** Irrigazione sospesa definitivamente

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	3.4	2.5	
ALBICOCCO	2.1	1.9	
SUSINO	3.0	2.0	
CILIEGIO	2.4	1.1	
PESCO	2.1	1.9	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	3.3	2.5	

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno

L'irrigazione post-raccolta è utile per evitare problemi di fruttificazione nell'annata successiva nelle colture drupacee.

Pertanto, è consigliata l'irrigazione post-raccolta nelle drupacee in caso di precipitazioni inferiori a 30 mm.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto di prelievo Boretto (2/9/2013): 17,91 m s.l.m

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- Nella Home Page sito del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia (www.fitosanitario.re.it) è disponibile una pagina dedicata al **nuovo Bollettino Antiperonosporico**.

***Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO
AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia***



- Redazione e diffusione a cura di ***Luca Casoli***

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno gruppo Progeo
- AINPO
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE
NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"